



IL «BAROCCO FESTIVAL» E LE MIRABOLANTI TRAIETTORIE DEL TEATRO

Dopo l'inaugurazione a San Vito dei Normanni, il «**Barocco Festival**» approda a **Brindisi**, nella **Corte di Palazzo Montenegro, domenica 26 agosto**. La residenza del Prefetto diventa scenario, alle **21**, di arie, cori e concerti del teatro d'opera settecentesco. «**La vita? Un teatro!**», questo il titolo dello spettacolo, ritrova il **M.O Cosimo Prontera** alla direzione al cembalo al fianco del «**Gesualdo da Venosa Choir**», con il soprano volterrano **Patrizia Cigna** e il controttenore fiorentino **Antonio Giovannini**. Conduce la serata il giornalista **Raffaele Romano**. **Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti (347 0604118)**.

Un programma speciale affidato alle particolari e adeguate voci dei due cantanti: orecchio di riguardo andrà a quella del controttenore **Antonio Giovannini** che con una tecnica di emissione ricercata rievocerà le suggestive pagine un tempo dominio dei “castrati”. Il titolo del concerto, che si presenta con una domanda e una risposta, è già intrigante: «**La Vita? Un teatro!**». Il programma musicale, scelto dal direttore dell'ensemble **Cosimo Prontera**, un sicuro riferimento per questo repertorio, toccherà le diverse emozioni e le disparate “avventure” che il vivere quotidiano ci offre: amori (sacri e profani), tradimenti, gelosie, rinunce, gioie, dolori, insomma tutti quei moti che l'anima attraversa e che i compositori del periodo barocco trasformarono in poesia. Gli autori in elenco saranno: **Antonio Lucio Vivaldi, Domenico Araja, Georg Friedrich Händel, Claudio Monteverdi, Riccardo Broschi**, quest'ultimo fratello di quel **Carlo Maria Broschi** che passò alla storia come **Farinelli**.

Con il melodramma una forma letteraria italiana si riappropria di una dimensione europea che la nostra cultura, la sua funzione di modello, aveva perso dopo il Cinquecento: in Italia i principali centri di produzione e rappresentazione del melodramma sono Napoli e Venezia, mentre in Europa il ruolo è svolto da Vienna e Parigi. Alcuni scrittori noti del tempo sono anche librettisti, si pensi a **Goldoni**, e le musiche di queste opere sono scritte da compositori di grande prestigio. Tra i primi hanno un ruolo di rilievo soprattutto **Apostolo Zeno** e **Pietro Metastasio**, riformatori dell'opera seria, che si avvicendano nel ruolo di poeta ufficiale presso la **corte viennese dal 1718 al 1782**. **Zeno**, in particolare, introduce nel melodramma le unità di tempo e di azione ed elimina le parti comiche - a suo dire disdicevoli - a vantaggio di soggetti seri e impegnati sotto il profilo morale, che trae in prevalenza dalla storia antica e sacra.

Bandite dal melodramma, le scene comiche, comunque gradite al pubblico, trovano “asilo” in tre forme molto particolari: l'opera buffa, l'intermezzo e l'opéra-comique. L'opera buffa nasce a Napoli all'inizio del Settecento. Qui i personaggi sono reali, concreti, protagonisti di vicende assai più vicine alla vita quotidiana. L'opera buffa nasce in dialetto e solo dopo viene prodotta in italiano. L'Intermezzo era invece una breve rappresentazione, di solito comica, inserita tra un



atto e un altro di un'opera seria per occuparne l'intervallo. Il protagonista di solito era un soprano o un basso buffo, tratteggiati secondo i criteri della commedia dell'arte o del teatro comico italiano e francese dell'epoca.

Quest'anno il «Barocco Festival» si correda di una interessantissima iniziativa: il tour guidato nei luoghi della vita di Leonardo Leo a San Vito dei Normanni, un percorso bio-topografico della durata di mezzora, in programma ogni giorno, dal 24 agosto al 7 settembre. La partecipazione è gratuita. Info e prenotazioni 339 2028926.

IL PROGRAMMA:

Antonio Lucio Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto in Re min. per archi e bc RV 127
Allegro, Largo, Allegro

Francesco Domenico Araja (1709 - 1770 ca)

Cadrò ma qual si mira - aria da Berenice

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Tornami a vagheggiar - aria da Alcina

Vinto è sol dalla virtù - coro finale da Rinaldo

Leonardo Leo (1694 - 1744)

Io pe' mme conosco appena
duetto da La Semigliante de chi la' fatta

Georg Friedrich Händel

D'atra notte già mirasi a scorno - coro finale da Tamerlano

Antonio Lucio Vivaldi

Concerto in Sol min per orchestra e bcRv 156
Allegro, Lardo, Allegro

Claudio Monteverdi (1567 - 1643)

Pur ti miro - duetto da L'incoronazione di Poppea

Riccardo Broschi (1698 ca - 1756)



Son qual nave - aria da Artaserse

Georg Friedrich Händel

Tu del ciel mistro eletto - aria da Il trionfo del tempo e del disinganno

Ritorni omai nel nostro core - coro finale da Giulio Cesare

Patrizia Cigna *soprano*

Antonio Giovannini *controttenore*

Gesualdo da Venosa Choir

La Confraternita de' Musici

Cosimo Prontera *direttore al cembalo*

Raffaele Tiseo *violino principale*

Cristiano Brunella *violino I*

Antonella Piscitelli *violino I*

Federico Valerio *violino II*

Silvia Grasso *violino II*

Flavia Truppa *violino II*

Laura Mazzaraco *viola*

Gianlorenzo Sarno *violoncello*

Maurizio Ria *violone*

Giuseppe Petrella *tiorba*

Brindisi, venerdì 24 agosto 2018

Ufficio Stampa «Barocco Festival Leonardo Leo»

www.baroccofestival.it